COLLABORAZIONE PASTORALE DELL'ALTA PADOVANA
Diocesi di Treviso

Abbazia
Borghetto
Galliera
Mottinello
Tombolo

PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI

Piazza Pio X 3, S. Martino di Lupari (PD) – 049 5952006 **www.parrocchiasanmartinodilupari.it**

DOMENICA 11 LUGLIO 2021 XV DEL TEMPO ORDINARIO - B

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 6,7-13) - In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche. E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro». Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

In ascolto della Parola - Il rifiuto che Gesù ha subito a Nazareth non lo scoraggia, anzi, lo spinge ancor più ad andare per città e villaggi e per questa missione vuole farsi aiutare dai suoi discepoli. La loro "formazione" è ad un punto di svolta: finora sono stati con lui; ora è il momento di vivere il secondo punto per cui sono stati chiamati: *essere inviati.* Qui vediamo la natura missionaria della Chiesa: andare a portare a tutti l'annunzio di Gesù, della salvezza in lui, della vittoria sul male e sulla morte che possiamo far nostra aprendoci alla fede in Lui. Il cuore dell'uomo cerca la pace, la felicità, l'amore vero, il perdono, la salvezza eterna: ecco, tutto questo noi lo annunziamo presente e realizzato in Gesù: chi crede in lui ha la vita eterna, ha Dio nel cuore. Nel testo di oggi vediamo il mandato missionario di Gesù, davanti al quale siamo chiamati a rispecchiarci: noi consacrati, chiamati a riattualizzare, secondo i vari carismi, questo mandato missionario, povero e itinerante: e poi tutti i cristiani, chiamati a vivere in sobrietà e fiducioso abbandono alla Provvidenza. Anzitutto *Gesù li chiamò:* alla radice di ogni vocazione c'è l'iniziativa di Dio. La vocazione è un dono che possiamo accogliere, aprendoci al meraviglioso progetto di Dio, o rifiutare, col rischio di restare chiusi nel nostro limitato e mediocre orizzonte di vita. Poi *Gesù li inviò:* la missione è andare, uscire dal grembo della famiglia, delle proprie abitudini, dalle proprie preoccupazioni. Gesù li manda *a due a due,* perché, oltre ad essere il numero minimo di testimoni necessari per accertare la verità di un fatto, in due ci si aiuta a vicenda e nell'amore reciproco si può mostrare agli altri quella "vita nuova", quel vivere da figli di Dio e veri fratelli. Gesù dà loro *potere di scacciare il male,* di guarire l'uomo dalle menzogne, dai lacci del peccato e dalla paura della morte con i quali il maligno lo tiene schiavo. Il cristiano sa di essere vittorioso sul male, perché con lui e in lui c'è lo Spirito di Dio. Gesù li invia dandogli precise indicazioni, che rispecchiano il suo stesso modo di vivere e agire: egli si è fatto povero, per farci ricchi tutti; povero di mezzi umani, ma ricco della presenza del Padre. Così debbono essere i suoi discepoli: il messaggio che portano non deve essere oscurato dai beni posseduti o dalla ricerca di essi. Inoltre, di fronte al mondo, l'inviato di Cristo dev'essere povero, indifeso, totalmente affidato alla Provvidenza. Guai all'apostolo che cerca di migliorare le sue condizioni di vita "sulle spalle" del Vangelo, o che fa della fede una bella maschera dietro la quale coprirsi! Dio manda i discepoli a lavorare nel mondo, e li manda senza nulla, ricchi solo dell'annuncio che portano. L'essenzialità si vive profondamente nella sobrietà che è l'atteggiamento del cristiano davanti alla vita, di chi sa che Dio è il suo tutto, di coloro che scelgono l'amore che libera e non si lasciano soffocare nel consumismo sfrenato che schiavizza, frutto di una società che più che volerci bene, vuole i nostri beni. Perciò l'evangelizzazione non richiede mezzi ma richiede la tua presenza e il tuo camminare, il tuo essere radicato in Cristo, richiede la tua vita cristiana. Allo stesso tempo la mancanza di mezzi non ci deve trarre in inganno pensando di lavorare per il Signore senza sporcarci le mani. Noi consacrati che viviamo il grande mistero di impastarci con peccatori, superficiali, smemorati, sordi alla Parola di Dio e allo stesso tempo con persone spirituali, buone, talentuose, e questo contatto diretto con la vita altrui non può che investirci completamente e impreziosire quell'annuncio che portiamo, perché ci accorgiamo di essere poveri ma ricchi, che niente può sporcare quel dono immeritato della vita di Cristo, nemmeno il nostro personale peccato. Così ogni cristiano porta una grande ricchezza ed ha ricevuto un mandato di amore da portare al mondo. **Missionari della Via**

Il foglietto è anche nel Sito
(vedi frontespizio)

Appuntamenti della Settimana

11 luglio – DOMENICA - XV del Tempo Ordinario - B
- ✓ore 16.00: Vespri in Cripta

12 luglio – LUNEDI'
- ✓ore 20.45: In Sala Bernardi, incontro con i genitori dei ragazzi di 2ª superiore per il campo in Casa Alpina

14 luglio – MERCOLEDI'
- ✓Partenza 4° turno ragazzi di 2ª media in Casa Alpina

15 luglio – GIOVEDI'
- ✓ore 9.00-11.00: Confessioni in Cripta

16 luglio – VENERDI'
- ✓ore 18.30: S. Messa in onore della B. V. Maria del Carmelo in Duomo con la frazione di Monastiero

17 luglio – SABATO
- ✓ Partenza 5° turno ragazzi di 2ª media per la Casa Alpina
- ✓ore 9.30-10.30: Confessioni in Cripta
- ✓ore 11.00: Celebrazione Matrimonio di Biliato Daniele e Olivetto Ilaria
- ✓ore 16.00: Celebrazione Matrimonio di Zorzato Giacomo e Antonello Nicoletta

18 luglio – DOMENICA - XVI del Tempo Ordinario - B
- ✓ore 16.00: Vespri in Cripta

I PELLEGRINAGGI MARIANI NELLA NOSTRA DIOCESI 2021

LORETO: dal 31 luglio al 3 agosto e dal 21 al 24 agosto, in pullman
LOURDES: dal 5 al 9 settembre in aereo.
Per tutte le informazioni relative ai pellegrinaggi in programma rivolgersi all'ufficio della segreteria dell'UNITALSI di Treviso, telefonando allo 0422-576879, il martedì e il giovedì dalle ore 09.00 alle ore 11.00.

"Cerco i miei fratelli" (Gen 37,16)
Settimana Biblica Diocesana, 16-20 agosto 2021
Fraternità ferite e riconciliate, nei racconti di Genesi 12-50

La 46ª Settimana Biblica, ispirata anche quest'anno al tema del Festival Biblico, si terrà a Crespano del Grappa **dal 16 al 20 agosto**. L'iniziativa è rivolta a tutti coloro che desiderano vivere una settimana di studio, riflessione, approfondimento della Parola di Dio, preghiera e fraternità: il numero di stanze è limitato, perciò **l'iscrizione, online,** sarà possibile **entro il 31 luglio** o comunque fino ad esaurimento dei posti disponibili. È però possibile frequentare anche singoli incontri, da "pendolari": anche in questo caso sarà necessario effettuare la prenotazione online, sempre per motivi legati ai protocolli Covid-19. Infine, si potranno seguire tutte le conferenze anche online, sempre prenotando mediante modulo online (fino al giorno prima di ogni singolo incontro) contribuendo a sostenere l'iniziativa mediante i diritti di segreteria (eventuale materiale, in questo caso, verrà inviato in file). La partecipazione alla Settimana Biblica viene riconosciuta dalla Scuola di Formazione Teologica come un corso di approfondimento. **ISCRIZIONI:** Partecipazione in modalità **residenziale** (con vitto e alloggio) - Partecipazione in modalità **non residenziale** (a una o più relazioni) - Partecipazione in modalità **online** (a una o più relazioni). **PER INFORMAZIONI:** Segreteria ISSR–SFT: 0422 324835 – 0422 324826 - Info.settimanabiblica@diocesitreviso.it

Nella dichiarazione dei redditi possiamo firmare per la destinazione del 5 per mille al CIRCOLO P. FRASSATI - associato NOI (90006330287) oppure alla POLISPORTIVA CENTRO GIOVANILE (03450920289). Sui tavoli, alle porte delle chiese, troverete i fogli per la destinazione del 5 x mille.

Il Papa: "A settembre sarò in Ungheria e Slovacchia, pregate per questo viaggio"

È il Papa stesso a confermare, al termine dell'Angelus di domenica 4 luglio, in piazza San Pietro, il viaggio del prossimo 12-15 settembre nel Paese dell'Europa centro-orientale, spiegando che la mattina del 12, prima di recarsi a Bratislava, concelebrerà a Budapest, capitale dell'Ungheria, la messa conclusiva del Congresso Eucaristico Internazionale.

Il Papa a Bratislava e in altre tre città slovacche: La tappa in Slovacchia non comprenderà solo la visita a Bratislava, ma anche in altre tre città, come conferma con un comunicato il direttore della Sala Stampa Vaticana Matteo Bruni: "Come annunciato dal Santo Padre nell'Angelus di questa mattina, su invito delle Autorità civili e delle Conferenze episcopali, domenica 12 settembre 2021, Papa Francesco sarà a Budapest in occasione della Santa Messa conclusiva del 52esimo Congresso Eucaristico Internazionale; successivamente, dal 12 al 15 settembre 2021, si recherà in Slovacchia, visitando le città di Bratislava, Prešov, Košice e Šaštin. Il programma del viaggio sarà pubblicato a suo tempo". Quindi il Pontefice si sposterà in tre giorni in quattro luoghi, dopo la capitale: Prešov, terza maggiore città della Slovacchia, dal grande profilo culturale, affacciata sul fiume Torysa; poi Košice, seconda città più popolosa del Paese, al confine orientale, vicino a Polonia, Ucraina e Ungheria sul fiume Horná; infine, Šaštin, nella regione di Trnava, oggi una delle città più recenti della Slovacchia, poiché ha ottenuto lo status di città il 1º settembre 2001.

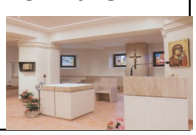
Tappa in Slovacchia, il desiderio di recarsi nelle "periferie": Ancora si attende la pubblicazione del programma ufficiale per sapere quali eventi scandiranno queste 72 ore del Papa in est Europa. Una visita che risponde a quel desiderio espresso dall'inizio del pontificato - e dimostrato dalla scelta di compiere il primo viaggio europeo in Albania (2014) - di recarsi nei posti "piccoli", di periferia, ai margini, ma proprio per questo fondamentali per illuminare ciò che avviene al "centro". Il 14 dicembre 2020, il Papa era stato invitato ufficialmente a visitare la Slovacchia dalla presidente Zuzana Čaputová, ricevuta nel Palazzo Apostolico. Ai media, dopo l'udienza, la presidente aveva riferito che il Papa aveva accettato il suo invito, subordinandolo però "all'andamento della pandemia e alla sua salute". Dopo la conferma di oggi, Čaputová ha detto:"Sono molto felice che Papa Francesco abbia accettato l'invito.... Quando l'ho incontrato a dicembre in Vaticano, mi ha detto quanto la Slovacchia gli stia a cuore. Le sue parole sono confermate dal fatto che ha intenzione di rimanere più a lungo in Slovacchia. Credo che la presenza di Papa Francesco sarà un messaggio di riconciliazione e di speranza per tutti noi nei tempi difficili che stiamo vivendo".

L'arcivescovo Zvolensky: "Un messaggio per chi è ai margini": Il viaggio del Papa in Slovacchia rappresenta "un messaggio di sensibilità verso coloro che soffrono, coloro che sono ai margini della società, coloro che sono bisognosi, sia nella sfera materiale che spirituale", ha fatto eco monsignor Stanislav Zvolensky, Presidente della Conferenza Episcopale slovacca: "È una notizia specialmente gioiosa e viene anche in relazione alla solennità dei nostri santi Cirillo e Metodio, annunciatori della fede. Sono stati loro a insegnarci il rispetto per il Papa. E noi ora potremo accogliere di nuovo il successore dell'apostolo Pietro in Slovacchia, riceverlo tra noi". L'arcivescovo, attraverso un videomessaggio, ha invitato tutti gli slovacchi a "prepararsi internamente per poter ascoltare bene il messaggio di Papa Francesco" e "la sua grande preoccupazione per il bene della famiglia, la sua grande sensibilità per i bisogni dei giovani". "Penso - ha aggiunto - che possiamo aspettarci un grande rafforzamento spirituale".

Erdő: "Il Papa in Ungheria dopo 25 anni": "Gioia e affetto" per la presenza del Papa a Budapest, sono state espresse dal cardinale Péter Erdő, che dopo l'annuncio all'Angelus ha detto: "Preghiamo perché la Sua visita sia per noi segno di speranza e di nuovo inizio con il miglioramento della situazione della pandemia". L'arcivescovo ha sottolineato che "è particolarmente significativo che il Santo Padre voglia partecipare personalmente alla santa messa di chiusura perché in genere sono i legati pontifici a rappresentare il Santo Padre ai Congressi Eucaristici. Così è stato anche all'ultimo Congresso di Cebu dove Papa Francesco ha mandato il suo videomessaggio". L'ultima volta che un Papa ha partecipato, infatti, all'evento eucaristico mondiale risale a 21 anni fa, con Giovanni Paolo II al Congresso di Roma. È di 25 anni fa, invece, l'ultima visita di un Pontefice in Ungheria: era ancora Wojtyla che si recò all'epoca a Pannonhalma e Győr, ha ricordato Erdõ: "Budapest è stata solo una tappa di passaggio".

DONAZIONE ALLA PARROCCHIA ATTRAVERSO BONIFICO BANCARIO

Chi desidera fare una donazione alla Parrocchia per la Cripta, può farlo anche con **bonifico bancario**, utilizzando il **Codice IBAN: IT 94 J 08327 62820 000000006118, intestato a PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI**.



OFFERTE "UN MATTONE PER LA CRIPTA"

In questa settimana: Euro 45/

Intenzioni S. Messe della Settimana dal 12 al 17 luglio 2021

LUNEDÌ **12 LUGLIO** Es 1,8-14.22 Sal 123 Mt 10,34 - 11,1	**18.30**	Elda e Tino Gasparin/ Luciano Pinzerato/ Iginio Pierobon e Antonietta Moro/ Isolina e Pietro Boratto/ Roberto Ferraro/ Fam. Mariano Strazza/ Angela Miotto e Rosetta/ Francesco, Gemma e Rosario Idotta/ Fam. Lia Cattapan/ Ernesto, Angela e Luigina Rossi/ Alfio Tonietto/ Sergio Fior/ Nori e Alfonso Strazza/ Angela Pettenon
MARTEDÌ **13 LUGLIO** Es 2,1-15 Sal 68 Mt 11,20-24	**18.30**	Altina, Maria e Giacinto Toso/ Giuseppe Zanetti, Carolina e Domenico/ Patrizia Zarpellon/ Maria Pettenuzzo e Rizzieri Maschio/ Luigino, Antonia e Carlo Parolin/ Pietro Zanchetta e Gabriella Mazzonetto/ Radames, Corrado Mardegan/ Vittorio, Agnese e Aleardo Antonello/ Attilio, Pia e Vittoria Baldassa/ Aladino Villatora ed Erminia
MERCOLEDÌ **14 LUGLIO** Es 3,1-6.9-12 Sal 102 Mt 11,25-27	**18.30**	Carmela e Mario Boratto/ Francesco Cattapan ed Elena Bolzonello/ Fam. Gioacchino Lago/ Angelo Giacometti
GIOVEDÌ **15 LUGLIO** **S. BONAVENTURA** Es 3,13-20 Sal 104 Mt 11,28-30	**18.30**	vivi e defunti Madonna della Salute/ Natalino e Romina Cecchetto/ Eugenio, Lina e Luigina Bordignon/ Tranquillo, Angelo Reginato/ Roberto e Letizia Carlon/ vivi e defunti Madonna Immacolata/ Leandro Serato/ Nereo Petrin e Maria Fior/ Guido Longo/ Benito Tosini/ Onorina Beacco/ Fulvio Bergamin e Gemma/ Giuseppe Sartor e Ida
VENERDÌ **16 LUGLIO** **B. V. MARIA DEL CARMELO** Es 11,10-12.14 Sal 115 Mt 12,1-8	**18.30**	Pietro, Carla e Ines Casonato/ Iseo Marcon/ Giovanni, Maria e Amabile Sgargetta/ Giuseppe Fior e Irma/ Virginia Bizzotto e Antonio Baggio/ Savino, Emma e Carla Bergamin/ Antonio e Angela Mason/ Pietro, Francesco e Annamaria Mason/ Luciano, Clara e Tiziano Daminato / Luciano e Carla Pilotto / Arduina, Amnerisis Maschio/ Giovanni Maschio e Carmela Pettenuzzo/ Fam. Michelon e Munaretto/ vivi e defunti Monastiero/ Maria Bianca, Linda e Antonio Antonello
SABATO **17 LUGLIO** Es 12,37-42 Sal 135 Mt 12,14-21	**9.00**	Angelo, Tullia e Valter Santi/ Mirella Stocco e Andrea Cecchele/ Martino, Fabrizio e Maria Tieppo/ Romano e Antonietta Ceccon/ Franca e Giovanni Scapinello/ Anime del Purgatorio/ Giuseppe Ferraro/ Franca, Zita e Amedeo Salvador